

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3270 del 07/06/2024
Oggetto	D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 170 del 13-01-2023, intestata alla ditta GRANITIFIANDRE SpA, impianto sito in comune di Castellarano (RE), via Radici Nord n. 112 - Modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3382 del 07/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno sette GIUGNO 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 15702 / 2024

**D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 170 del 13-01-2023, intestata alla ditta GRANITIFIANDRE SpA, impianto sito in comune di Castellarano (RE), via Radici Nord n. 112 - Modifica non sostanziale**

### IL DIRIGENTE

Richiamato

il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

in particolare l'articolo 29-nonies “modifica degli impianti o variazione del gestore”, che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale.

Premesso che con Determinazione dirigenziale n. 170 del 13-01-2023 è stata rilasciata alla ditta GRANITIFIANDRE SpA la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), modificata con Determinazione dirigenziale n. 6145 del 23-11-2023, per l'esercizio dell'attività di cui al codice 3.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in comune di Castellarano (RE), via Radici Nord n. 112.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 29-04-2024 (prot. n. 78242 del 29-04-2024), con cui la ditta rende nota l'intenzione di realizzare un impianto pilota per la produzione di Idrogeno che prevede:

- n. 2 elettrolizzatori da 60 kW cad. in grado di produrre una quantità di idrogeno pari a 20 Nmc/h;

- n. 1 unità di miscelazione (blend unit);
- n. 1 demineralizzatore acqua da circa 45 lt/h.

L'azienda ha in esercizio un forno industriale per ceramica del tipo "hydrogen-ready" (Forno 4 – Fabbrica H2) predisposto per funzionare utilizzando miscele di idrogeno-metano e prevede di installare l'impiantistica necessaria alla realizzazione dell'impianto pilota per la produzione interna di idrogeno.

L'impianto è dotato di due elettrolizzatori in grado di scindere l'acqua (processo di elettrolisi) in idrogeno e ossigeno mediante corrente elettrica, che verrà fornita dall'impianto fotovoltaico già installato, e produrrà una quantità di idrogeno pari a 20 Nmc/h, che sarà inviata all'unità di miscelazione (blend unit) permettendo una composizione della miscela costituita dall'8% di idrogeno e dal 92% di metano.

Entrambi gli elettrolizzatori saranno posizionati all'interno di un container provvisto di unità di raffreddamento ed impianto dedicato alla demineralizzazione dell'acqua grezza. Il container sarà inserito in apposito locale perimetrato con un muro in cemento armato dallo spessore di 30 cm e altezza pari a 4 m che avrà un effetto di barriera per le sorgenti sonore.

La realizzazione dell'impianto pilota comporta la realizzazione di una nuova emissione (E136), per il convogliamento in atmosfera dell'ossigeno proveniente dal processo di elettrolisi.

Il consumo di acqua previsto sarà pari a 75 lt/h (1.275l t/giorno) di cui saranno scaricati dal processo di demineralizzazione circa 45 lt/h (765 lt/giorno) che verranno recuperati e gestiti all'interno del ciclo produttivo.

Acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Scandiano – prot. 89637 del 16-05-2024, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto.

Verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019.

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

### DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra;

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

**- al paragrafo Planimetrie di riferimento - SEZIONE A3, la planimetria di riferimento dell'Allegato 3A è così sostituita:**

- Allegato 3A: disegno n. PG022EMISS\_04\_2024\_MNS\_AIA del 15-04-2024: planimetria generale stabilimento Fiandre - posizione emissioni, acquisito agli atti con prot. n. 78242 del 29-04-2024.

**- alla Tabella A) della prescrizione 1) del paragrafo D2.4 Emissioni in atmosfera - SEZIONE D è aggiunta la seguente riga:**

<i>Emisione n.</i>	<i>Provenienza</i>	<i>Portata (Nm<sup>3</sup>/h)</i>	<i>Durata della emissione (h)</i>	<i>Tipo di sostanza inquinante</i>	<i>Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm<sup>3</sup>)</i>	<i>Tipo di impianto di abbattimento</i>	<i>Periodicità auto controlli</i>
E136	Camino emissione ossigeno elettrolizzatori test	10	24	Ossigeno	-----	-----	-----

**La data di messa in esercizio dell'emissione E136 è fissata entro il 30-09-2024.**

Per la suddetta emissione dovranno essere espletate le procedure previste dall'art. 269 comma 6) del D. Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152: comunicazione della messa in esercizio degli impianti almeno 15 giorni prima a mezzo PEC ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale competente.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogato, salvo diversa ed

esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

**- al paragrafo D2.7 Emissioni sonore - SEZIONE D è aggiunta la seguente prescrizione:**

7) La ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire entro 30 giorni dalla realizzazione delle modifiche impiantistiche, una verifica dell'impatto acustico dello stabilimento con misura diretta dei livelli di immissione assoluti e differenziali presso tutti i recettori abitativi e di confine individuati. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'allegato B al DM 16/3/98 e dovranno essere relative ai livelli assoluti e differenziali massimi dello stabilimento.

Entro 45 gg dalla effettuazione dei rilievi di cui sopra, i risultati dovranno essere presentati mediante relazione tecnica, firmata da TCA, che contenga inoltre una descrizione precisa, e supportata da materiale fotografico, degli interventi di insonorizzazione e mitigazione effettuati, nonché di quanto altro sopra prescritto. Nel caso in cui dalle suddette misure di verifica emergessero valori non conformi ai limiti normativi, dovranno essere immediatamente individuate le cause e predisposti i necessari interventi di insonorizzazione.

**- al capoverso ENERGIA ELETTRICA E TERMICA del PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO è aggiunta la seguente riga:**

Parametro gestionale	Sistemi di misura	Sistemi di registrazione e frequenza	Rapporto Gestore
<b>ENERGIA ELETTRICA E TERMICA</b>			
Produzione di Idrogeno	Contatore	Cartacea su scheda o informatizzato Mensile	Report annuale

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 170 del 13-01-2023 e successive modifiche e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

### **IL DIRIGENTE determina inoltre**

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott. Richard Ferrari)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**